SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Programma di attività di promozione alla salute e al benessere – Centro Famiglie del Comune di Vercelli

CITTÀ di VERCELLI

VillaCingoli
Centro per le Famiglie Comune di Vercelli

VillaCingoli
Centro per le Famiglie Comune di Vercelli

CITTÀ di VERCELLI

ATTIVITA' DA INSERIRE NEL CATALOGO A.S. 2023/24

PHOTOVOICE: PROGETTO DI FOTOGRAFIA PARTECIPATIVA

Premessa:

Il Centro Famiglie "Villa Cingoli" è un servizio del Comune di Vercelli dedicato alle famiglie per affiancarle nel loro ruolo educativo, sociale e di cura, in tutti i passaggi evolutivi del ciclo di vita, offrendo in particolar modo sostegno alla genitorialità durante un momento di criticità.
Il progetto Photovoice è nato a seguito di una formazione che gli operatori del Centro Famiglie hanno svolto con l''Associazione Psicologi nel Mondo di Torino sulla tecnica del Photovoice (Photo – Voice Our Individual and Collective Experience): una metodologia di ricerca-azione che ben si adatta all'ambiente dei giovani sfruttando le immagini che sono uno strumento importante ed evocativo per far emergere la rappresentazione che viene data della comunità di riferimento, utili per favorire l'espressività individuale, ed avviare un dialogo costruttivo. Il fine è quello di fare emergere il vissuto e le tematiche più importanti per i giovani attraverso tecniche di fotografie.

Destinatari:

Il percorso di photovoice si rivolge direttamente ai ragazzi delle classi secondarie di 2° grado, e indirettamente alla comunità e alla cittadinanza.

Obiettivo generale:

Il progetto si pone obiettivi generali a livello individuale, di gruppo e di comunità.
L'obiettivo principale del laboratorio proposto e della tecnica del Photovoice è quello di dare voce a un gruppo di persone con minori possibilità di incidere sulla comunità offrendo loro l'opportunità di esprimere il loro punto di vista. La scelta di destinarlo ai giovani adolescenti è finalizzata all'obiettivo di creare maggiore consapevolezza sui propri problemi e sulle possibilità di affrontarli offrendo loro strumenti critici sulle rappresentazioni visive.

Obiettivi specifici:

- **Concettualizzazione del problema:** la definizione del tema del photovoice si svolgerà con i partecipanti durante il primo incontro definendo insieme ai ragazzi gli obiettivi specifici del photovoice, rispondendo a queste domande: " *Cosa vorremmo capire, apprendere*?". "*Quali condizioni di vita e/o quale questione vorremmo capire meglio e rendere maggiormente consapevole la comunità a riguardo?", "Che tipo di cambiamento vogliamo raggiungere?"*.
- **Livello individuale**: dare la possibilità ad ogni ragazzo coinvolto di esprimere la propria opinione, le proprie idee ed emozioni affermando la propria individualità; utilizzare la fotografia e le immagini per esprimere il proprio punto di vista; tradurre il proprio pensiero e le proprie idee in immagini,

parole ed emozioni; dare la possibilità di vivere le relazioni con i compagni in maniera diversa al fine di sviluppare fiducia negli altri; aumento di consapevolezza critica su un tema e/o sul contesto indagato; dare la possibilità ai ragazzi di essere i protagonisti di un cambiamento.

- **Livello di gruppo**: creare relazioni di fiducia tra i compagni di classe; favorire il dialogo critico all'interno della classe, con i facilitatori del gruppo e gli insegnanti; rafforzare i legami di gruppo favorendo l'espressione dei propri vissuti e pensieri in un contesto non giudicante, con l'uso di un linguaggio visivo; favorire la riflessione, la condivisione e la scelta all'interno del piccolo gruppo.
- **Livello di comunità:** dare la possibilità alla comunità, alla cittadinanza e ai soggetti istituzionali di visionare il lavoro dei ragazzi attraverso la mostra fotografica; favorire il senso critico della comunità allargata; condivisione del lavoro svolto e supporto attivo alle Politiche per la famiglia e i minori.

Metodologia di lavoro:

Il progetto si articolerà per l'anno scolastico 2023/2024 da ottobre a Giugno secondo il seguente programma:

- 1 incontro preliminare di presentazione e coordinamento con le insegnanti e calendarizzazione delle attività in classe;
- 1 laboratorio di Photovoice in ogni classe aderente composto da 5 incontri da 2 ore ciascuno.
- Durante il primo incontro si arriverà alla scelta del tema condiviso attraverso tecniche di circle time e lavori in piccoli gruppi. I conduttori, in base alle similitudini, cercheranno di arrivare a una sintesi degli argomenti evidenziando quelli che sono stati proposti da più di un gruppo. Si procederà poi alla votazione dell'argomento o per alzata di mano o segnando una crocetta vicino all'argomento scelto. Durante il secondo incontro è prevista l'uscita sul territorio della classe, accompagnati dai conduttori e da un insegnante, al fine di scattare le foto sul tema individualmente. Verrà richiesto a ciascuno di scegliere e inviare ai conduttori n. 3 foto a testa sull'argomento. Durante il terzo e il quarto incontro verranno mostrate le foto al gruppo classe e si procederà, attraverso tecniche di gruppo, ad esporre, commentare e contestualizzare le fotografie. Si cercherà, attraverso delle schede create ad hoc, di trasformare le foto in racconti, narrazioni che rappresentino il punto di vista della persona. Ci si avvarrà di tecniche di conduzione con il metodo SHOWeD, mettendo a punto alcune domande chiave che possono essere poste ai ragazzi per supportarli nella spiegazione della fotografia. Durante il quinto incontro si procederà, attraverso esercizi di movimento, musicali e tecniche di gruppo, a riflettere tutti insieme sull'esperienza del Photovoice e sull'organizzazione della mostra finale.
- 1 incontro con i ragazzi delle classi e gli insegnanti coinvolti nel progetto, a seguito della mostra finale, per misurare e valutare l'impatto del progetto attraverso intervista semi-strutturata.

- Valutazione: 1 incontro con i ragazzi delle classi e gli insegnanti coinvolti nel progetto, a seguito della mostra finale, per misurare e valutare l'impatto del progetto attraverso intervista semi-strutturata.

Impegno di lavoro:

Il progetto prevede:

- 1 incontro preliminare di presentazione e coordinamento con le insegnanti e calendarizzazione delle attività in classe e in uscita;
- 1 ciclo di attività in ogni classe aderente composto da 5 incontri da 2 ore ciascuno (da svolgersi durante il normale orario scolastico).
- 1 incontro per la somministrazione dell'intervista semi-strutturata;

Criteri di realizzazione:

Il progetto si rivolge alle scuole superiori della Città di Vercelli. Sarà attivato anche con una singola classe o scuola dei vari Istituti Comprensivi che intendono aderire, compatibilmente con le risorse personali del Centro. In caso di numerose adesioni, si darà precedenza alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Modalità di iscrizione:

E' necessario contattare il Centro Famiglie "Villa Cingoli", Via Ariosto n. 2 Vercelli
Tel. +39.331.5603005 oppure 0161.649630
email:centrofamiglie@comune.vercelli.it Pec:protocollo@cert.comune.vercelli.it

Responsabile:

Comune di Vercelli – Settore Politiche Sociali - Centro Famiglie "Villa Cingoli"
Dott.ssa Denise Viglietti, psicologa e Coordinatrice del Centro Famiglie
Tel. +39.331.5603005